



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Università degli Studi di Padova
Venerdì, 21 giugno 2019, ore 14.45

CONFERENZA STAMPA

Lancio del Progetto

PriMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans-Mediterraneo

Inizio delle attività presso l'Università degli Studi di Padova

Il PriMED è il primo rilevante progetto di prevenzione della radicalizzazione religiosa lanciato dal governo italiano, e, di fatto, il primo significativo investimento dello Stato italiano in materia.

Lanciato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca scientifica), di durata triennale, è stato vinto da un'ampia cordata di università italiane (dodici) e straniere (dieci), coordinata dall'Università del Piemonte Orientale, che vede l'Università di Padova in prima fila, con il compito di organizzare le più rilevanti e significative attività di formazione.

In specifico l'Università di Padova, grazie all'esperienza maturata in questi anni con precedenti progetti (in particolare con il Master sull'Islam in Europa, svoltosi per tre edizioni, e con il Master – in inglese e in arabo – in Religions, Politics and Citizenship, entrambi diretti dal prof. Stefano Allievi e coordinati dal Dr.

Mohammed Khalid Rhazzali) e grazie a una lunga tradizione di studi sull'Islam europeo (che vede in prima fila, tra gli altri, il prof. Renzo Guolo e il prof. Enzo Pace), coordinerà:



Da sinistra Allievi, Paccagnella e Vice Rettore Université Internationale de Rabat

- un Master di I livello in “Studi sull'Islam d'Europa. Saperi e pratiche per la mediazione religiosa e interculturale”, rivolto a dirigenti e, in generale, a personale di comunità musulmane e di associazioni della società civile i cui membri provengono dai paesi dell'OCI (Organizzazione della conferenza Islamica), che verrà inaugurato proprio il 22 giugno;

- un Corso di Alta Formazione per Imam e Murshidat (guide religiose al femminile), volto ad aggiornare e formare guide di comunità religiose (anche in funzione di facilitatori e

mediatori tra i fedeli musulmani, le organizzazioni sociali e le istituzioni, scuole, ospedali, carceri, etc.);

- una Winter School, organizzata in cooperazione con l'Université Internationale de Rabat, in cui 10 dirigenti del sistema penitenziario italiano verranno coinvolti, con 10 dirigenti del sistema



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Progetto finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca,
Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore ®



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

penitenziario marocchino, in un programma di lezioni, seminari e laboratori sui temi della prevenzione e del contrasto alla radicalizzazione e al proselitismo jihadista nello spazio carcerario.

Presenti all'incontro con la stampa, il Vice Rettore dell'Università Mohamed V di Rabat, partner dell'iniziativa, il Prorettore alle relazioni internazionali, prof. Alessandro Paccagnella, il prof. Stefano Allievi, responsabile scientifico PriMED, e il Dr. Mohammed Khalid Rhazzali, vice-responsabile e Abdellah Boussof, secrétaire général du CCME.



Da sinistra Boussof, Allievi, Paccagnella e Vice Rettore Università Internationale de Rabat

Elenco università partner del progetto PriMED - Prevenzione e Interazione nello Spazio Trans-Mediterraneo.

Il Progetto, finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore (MIUR-Bando Cooperazione Islamica "Costituzione di reti universitarie italiane in attuazione di accordi di cooperazione tra le università italiane e quelle di Stati aderenti all'Organizzazione della cooperazione islamica"), coinvolge una rete composta da dodici università italiane e dieci università di Paesi OCI – Organizzazione della Cooperazione Islamica:

Università del Piemonte Orientale (UPO)

Università degli Studi di PADOVA

Università degli Studi dell'INSUBRIA Varese-Como



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Progetto finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca,
Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore ®



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Università degli Studi di MILANO-BICOCCA
Università degli Studi di MILANO
Università Cattolica del Sacro Cuore Milano
Università degli Studi di FERRARA
Università degli Studi di BARI ALDO MORO
LUM "Jean Monnet" (LJM)
Università degli Studi ROMA TRE
Università degli Studi di TORINO
CAMPUS University (LINK CAMPUS)
University of CAIRO
Université MOHAMMED V de RABAT
Université de TUNIS-CARTHAGE
Université INTERNATIONALE DE RABAT
Université Hassan II de CASABLANCA
Université SULTAN M. SLIMANE-BENI MELLAL
Université Saint-Joseph de BEIRUT
Université d'ABECHE
Université ZIANE ACHOUR DE DJELFA
Université ABDOU MOUMOUNI DE NIAMEY

Il Progetto PriMED affronta, in modo interdisciplinare, i bisogni conoscitivi e operativi connessi ai processi d'integrazione in Italia e al contrasto alla radicalizzazione attorno a tre assi:

1. Cooperazione scientifica tra Italia e Paesi OCI sui temi dell'integrazione e della radicalizzazione tramite costituzione di una rete interuniversitaria di studenti, ricercatori e docenti ispirata al Learning by sharing.
2. Formazione protagonisti delle politiche dell'integrazione e del contrasto alla radicalizzazione: enti territoriali, Prefetture, amministrazione penitenziaria (Italiani e di Paesi OCI) e pubblica sicurezza, scuola, strutture sociosanitarie, operatori economici;
3. Formazione dirigenti e personale religioso per integrazione delle loro funzioni in Italia.

L'Università degli Studi di Padova è protagonista, in modo particolare, di tre importanti azioni:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Progetto finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca,
Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore ®



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

1. Il Master di I livello in “Studi sull’Islam d’Europa. Saperi e pratiche per la mediazione religiosa e interculturale”, rivolto a dirigenti e, in generale, a personale di comunità musulmane e di associazioni della società civile cui membri provengono dai paesi OCI. In particolare, la finalità del master è quella di assicurare ai frequentanti le competenze necessarie per un’azione compatibile con il diritto nazionale e con le regole di una corretta azione amministrativa, anche sotto il profilo dei rapporti interni tra associati. Il master affronterà anche le tematiche dei rapporti tra comunità musulmane e territorio, con particolare attenzione a quelli con la società civile (a partire dalle relazioni con le altre comunità religiose, ma anche con l’associazionismo sportivo, culturale e sociale in genere) e con le pubbliche amministrazioni, territoriali e nazionali.
2. Il Corso di Alta Formazione per Imam e Murshidat (guide religiose al femminile), volto ad aggiornare e a formare operatori religiosi in grado di agire come guide di comunità religiose e come facilitatori e mediatori nei rapporti tra i fedeli e nello spazio delle organizzazioni sociali, degli enti istituzionali e delle agenzie private e pubbliche fornitrici di servizi (scuole, ospedali, carceri, etc.). Esso propone una formazione interdisciplinare che intende attingere alle competenze e ai metodi proposti dalle scienze umane e sociali e da quelle islamiche garantite dalle università OCI, partner della rete PRIMED, tenendo conto della specificità dell’Islam d’Italia e delle esigenze sia delle comunità islamiche, sia della società italiana nella sua interazione con i cittadini musulmani.
3. La Winter School, organizzata in cooperazione con Université Internationale de Rabat (UIR), che prevede il trasferimento di 10 dirigenti del sistema penitenziario italiano presso la sede dell’Ateneo marocchino, dove verranno coinvolti, con 10 dirigenti del sistema penitenziario marocchino, in un programma di lezioni, seminari e laboratori sui temi della prevenzione e del contrasto alla radicalizzazione e al proselitismo jihadista nello spazio carcerario.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Progetto finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca,
Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore ®